

DOCTOR HOUSE, Vertici regionali sanitari guardano in cielo, mentre mancano uomini e mezzi per il 118

Date : 2 Luglio 2018



Grande clamore con tamburi, grancasse, trombe e tromboni per la partenza del 1° luglio: **arriva l'elisoccorso** con tre elicotteri in più e *9 milioni di euro* in meno.

Intanto, il **sistema territoriale**, quello che deve garantire il **soccorso primario** o il **trasporto del paziente** verso il campo di atterraggio dell'elicottero, **cade a pezzi per mancanza di uomini e di mezzi**, ma soprattutto di idee dirigenziali. Si sapeva sin da marzo della **carezza di medici ed infermieri delle ambulanze medicalizzate**. I mezzi già cadevano a pezzi e le attrezzature non sono da meno, eppure tutto il **vertice dell'emergenza sanitaria** (*in buona compagnia di Assessore regionale della Sanità e del Direttore generale Ats*) ha rivolto lo sguardo al 'cielo', con la testa tra le nuvole, beandosi del rumore dei motori.

Solo a *giugno* sono state bandite le **sedi carenti per i medici 118** e sempre solamente a *giugno* è stato promosso il **bando per il leasing delle ambulanze**, perché nessuno ha considerato l'estate come un momento critico e di estremo bisogno di pianificazione. Così la promessa ambulanza medicalizzata a **Villasimius** si trasforma in un'ambulanza di base, dove *volontari in arrivo dalla Penisola* garantiscono la presenza in cambio di vitto ed alloggio, [l'ambulanza medicalizzata di Muravera si rompe sulla statale 125 durante un trasporto in emergenza](#) per il Pronto soccorso dell'ospedale San Marcellino e il territorio rimane scoperto per ben cinque ore. Ora, attendiamo l'elicottero, sentiamo già il **rumore delle pale che girano**.

Doctor House

(admaioramedia.it)